



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Servizi alla Persona, Sanità, Sociale, Pubblica Istruzione e Cultura,
Politiche del Lavoro e Formazione Professionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL PROGETTO OPENMUSEUM, FINANZIATO
DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA
CODICE CUP J62G11000060007 CODICE CIG 3018012E46**

Indice

Art. 1 – Oggetto dell'appalto e finalità del servizio.....	2
Art. 2 - Normativa di riferimento per lo svolgimento delle attività.....	2
Art. 3 - Modalità di aggiudicazione del servizio.....	2
Art. 4 – Durata e importo dell'appalto.....	2
Art. 5 – Caratteristiche e modalità di svolgimento del servizio.....	3
Art. 6 - Sede operativa e soggetto istituzionale di riferimento.....	4
Art. 7 - Obblighi dei contraenti	4
Art. 8 - Responsabilità dell'Aggiudicatario.....	5
Art. 9 - Variazioni disposte dall'amministrazione.....	5
Art. 10 - Penali.....	5
Art. 11 - Modalità di pagamento	6
Art. 12 – Tracciabilità flussi finanziari.....	6
Art. 13 - Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione e cauzione definitiva.....	7
Art. 14 - Incedibilità dei crediti.....	8
Art. 15 - Risoluzione e recesso dal contratto.....	8
Art. 16 - Divieto di subappalto e cessione del contratto.....	8
Art. 17 - Foro competente.....	9
Art. 18 – Norme di rinvio.....	9
Art. 19 – Riservatezza dei dati.....	9
Art. 20 - Informativa trattamento dati personali.....	9
Art. 21 - Disposizioni per la qualità e l'ambiente.....	9

Il Responsabile del Procedimento e
Dirigente del Settore Servizi alla persona
f.to dott.ssa Nadia Benasciutti

Art. 1 – Oggetto dell'appalto e finalità del servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica al progetto OPENMUSEUMS finanziato dal Programma per Cooperazione transfrontaliera ITALIA-SLOVENIA.

Il progetto OPENMUSEUMS si prefigge di rafforzare e valorizzare il ruolo e la conoscenza della cultura al fine di realizzare uno sviluppo economico sostenibile basato sulla conoscenza e promozione del patrimonio culturale.

La Provincia di Ferrara all'interno del progetto svolge il ruolo di Lead Partner ed è responsabile dell'intera gestione amministrativa e finanziaria e della realizzazione degli output progettuali previsti e ripartiti in 8 WP. Dovrà inoltre svolgere attività di coordinamento rispetto alle attività in capo agli altri partners progettuali.

Le caratteristiche e le modalità del servizio sono definite nel presente Capitolato speciale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti presso l'Ufficio Cultura, tel. 0532/299672-673; e-mail ethel.guidi@provincia.fe.it vittorina.braga@provincia.fe.it tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Art. 2 - Normativa di riferimento per lo svolgimento delle attività

Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Regolamento n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Regolamento 284/2009 del 7 aprile 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;

Decisione della Commissione C (2006) 3473 del 4 agosto 2006 che delinea il quadro finanziario per Stato membro degli stanziamenti di impegno dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" per il periodo 2007-2013.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione del servizio

Il presente appalto di servizi verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata con Determinazione Dirigenziale.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono riportati nel disciplinare di gara.

Art. 4 – Durata e importo dell'appalto

Il tempo previsto per l'esecuzione del servizio decorre dalla data di aggiudicazione definitiva e termina il 05/05/2014.

L'importo stimato per il presente affidamento, è stabilito in EURO 46.077,33 (oltre ad IVA 20%).

L'Amministrazione, dopo l'aggiudicazione definitiva, considerata l'urgenza di porre in essere le attività richieste dal progetto comunitario, consegnerà il servizio nelle more della stipulazione contrattuale. In caso di successiva mancata stipulazione si farà riferimento alle obbligazioni contenute nel presente Capitolato speciale, nei documenti di gara nonché alle condizioni tutte dell'offerta dell'Impresa risultata aggiudicataria.

Considerata la natura delle prestazioni richieste e la necessità di portare a termine il progetto entro i tempi massimi assegnati dagli Enti che erogano il contributo europeo, l'Ente si riserva di affidare all'aggiudicatario eventuali servizi complementari non compresi nel contratto iniziale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/06.

La ditta aggiudicataria, procederà alla rendicontazione delle attività svolte attraverso presentazione di relazioni per stati di avanzamento, in concomitanza con la presentazione delle fatture.

Art. 5 – Caratteristiche e modalità di svolgimento del servizio

La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi del presente capitolato impegnandosi a svolgere il servizio secondo le indicazioni stabilite dalla scrivente Amministrazione, con la massima obiettività, puntualità e snellezza operativa.

Lo svolgimento dell'incarico prevede le seguenti attività di competenza del Project Manager e del Financial Manager, così come esplicitato nel Piano Finanziario del progetto:

1. **supporto alla programmazione strategica e operativa del progetto OPENMUSEUMS attraverso:**
 - assistenza alla definizione dei piani di lavoro nel medio e lungo periodo, con particolare riferimento alla consistenza delle azioni progettuali in rapporto con i risultati intermedi e finali previsti nel formulario e relativi obblighi di spesa;
 - assistenza alla individuazione delle procedure e degli strumenti di attuazione delle diverse attività previste da progetto;
 - assistenza al coordinamento delle attività di gestione ed implementazione del progetto, alla verifica dell'assetto funzionale/organizzativo delle modalità di collaborazione del gruppo di lavoro e del partenariato, nonché all'elaborazione di proposte migliorative del sistema di gestione
2. **supporto alla gestione amministrativa e finanziaria del progetto di monitoraggio sull'avanzamento fisico delle attività, attraverso:**
 - supporto tecnico al Capofila per l'esecuzione delle normali procedure di gestione finanziaria ed amministrativa (progress report da inviarsi alle Autorità di Gestione del Programma) derivanti dagli obblighi previsti nel Contratto di Finanziamento e nell'Accordo di Partenariato;
 - supporto nella valutazione, negoziazione e formulazione di proposte per eventuali modifiche al piano tecnico-finanziario del progetto e relativa predisposizione di ogni documentazione di natura finanziaria da sottoporre all'attenzione dell'Autorità di Gestione del Programma;
 - supporto al Capofila nel monitoraggio delle attività di progetto e alla rilevazione dei dati di avanzamento finanziario, tecnico e procedurale, in ottemperanza alle scadenze previste all'interno del formulario e secondo le modalità e le procedure definite dall'Autorità di Gestione;
 - supporto e affiancamento operativo, su specifica richiesta dell'Amministrazione appaltante, nei rapporti con l'Autorità di Gestione e le autorità competenti nelle attività di sorveglianza e controllo del progetto OPENMUSEUMS;
 - assistenza al coordinamento di tutti i partners per quanto attiene i seguenti aspetti della gestione finanziaria, del budget, delle rimodulazioni, dei disimpegni dei fondi, impostando le azioni correttive opportune;
 - assistenza tecnica al Capofila e ai partners per via telematica, postale, e telefonica, con riferimento alla reportistica tecnica e finanziaria e alla costruzione delle piste di controllo.

3. supporto al coordinamento generale del Partenariato, attraverso:

- supporto all'Amministrazione appaltante nello sviluppo delle attività di concertazione e gestione del partenariato internazionale, nonché di generale coordinamento delle attività, al fine di garantire una chiara distribuzione dei compiti e ruoli dei partner e assicurare la realizzazione dei work plan di progetto previsto nel formulario;
- supporto al coordinamento tecnico, facilitazione ed organizzazione contenutistica a tutti gli incontri internazionali previsti dal progetto e relativo follow-up, attraverso l'accompagnamento del personale dell'Amministrazione appaltante ai meeting di progetto nazionali e internazionali nonché ai workshops nazionali e internazionali di progetto, la predisposizione di specifica documentazione e la verbalizzazione delle riunioni.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Provincia di Ferrara, soggetto appaltante, un supporto continuativo per la durata del contratto e comunque fino alla chiusura di progetto e relative proroghe e dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze prevedibilmente mutevoli provenienti dall'andamento dell'attuazione del progetto di cooperazione.

Nell'espletare i propri compiti la ditta aggiudicataria dovrà aver cura di uniformarsi sempre alle disposizioni e alle **regole del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia**, secondo quanto indicato dall'Autorità di Gestione del Programma, dal Segretariato Tecnico e dal Lead Partner, avendo cura di aggiornarsi progressivamente in merito alle novità introdotte.

Art. 6 - Sede operativa e soggetto istituzionale di riferimento

Il soggetto istituzionale di riferimento per tutte le attività di cui al presente capitolato è la Provincia di Ferrara, che svolge il ruolo di Capofila nel progetto di cui al presente Capitolato.

L'aggiudicatario dovrà svolgere il proprio incarico coordinandosi con le indicazioni fornite dai tecnici provinciali del competente Settore Servizi alla Persona.

Dirigente di riferimento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona.

L'aggiudicatario dovrà svolgere il proprio incarico in autonomia presso gli uffici provinciali o presso una sede propria e laddove fosse comunque necessaria la sua presenza per consentire l'effettuazione delle prestazioni richieste.

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle predette attività sono di proprietà esclusiva della Provincia che li utilizzerà secondo le disposizioni che regolano il progetto di cui al presente capitolato.

Art. 7 - Obblighi dei contraenti

La ditta aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, si impegna altresì a:

- impiegare propri mezzi e risorse e ad accollarsi gli oneri relativi al reperimento di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati negli articoli precedenti nonché all'utilizzo della documentazione necessaria;
- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente capitolato, al disciplinare di gara e all'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara, nell'interesse dell'Ente e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questo fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare l'Ente senza la preventiva esplicita autorizzazione di questo ultimo, né effettuare alcuna operazione comportante

modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formale, rispetto ad obblighi precedentemente assunti dall'Ente;

- mettere a disposizione della Provincia ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui al presente capitolato;
- fornire esauritive relazioni in merito ad ogni iniziativa o trattativa condotta per conto della Provincia;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente capitolato;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto nell'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta tecnica, un proprio incaricato, in possesso dei requisiti professionali richiesti e di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto del presente capitolato. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere e dando riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dall'Ente, eventualmente anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultimo. La ditta aggiudicataria dovrà successivamente comunicare le fasce orarie di presenza ordinaria, i recapiti per il reperimento (numero di telefono, fax, indirizzo di posta elettronica), ed il sostituto del referente in assenza di quest'ultimo, che dovrà anch'egli essere persona in possesso dei requisiti professionali richiesti e di adeguata esperienza lavorativa.

L'Amministrazione s'impegna a:

- citare espressamente, in tutti gli atti afferenti i propri servizi legati al progetto, che si avvale della consulenza e assistenza dell'aggiudicatario;
- fornire all'aggiudicatario la collaborazione del proprio personale, nonché tutti gli atti e documenti necessari per il completo e puntuale disbrigo di formalità e adempimenti riguardanti il suddetto servizio.

Art. 8 - Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà l'unico responsabile dell'adempimento delle prestazioni necessarie ad ottenere la buona riuscita del servizio secondo la formula "chiavi in mano" esonerando, pertanto, la Provincia di Ferrara da qualsiasi obbligo od onere eventualmente assunto dall'aggiudicatario verso terzi nell'ambito dell'attività oggetto del presente capitolato.

Art. 9 - Variazioni disposte dall'amministrazione

L'impresa aggiudicataria, nel corso dell'esecuzione del contratto, ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto stesso, variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo contrattuale.

Art. 10 - Penali

In ipotesi di inadempimento, e fatto salvo ogni ulteriore o diverso rimedio spettante alla Provincia di Ferrara per legge o per specifica previsione del contratto d'appalto, l'Aggiudicatario sarà soggetto all'applicazione delle penali di seguito riportate. Oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio del servizio non eseguito o male effettuato o degli obblighi non adempiuti.

Per ogni attività non svolta secondo i tempi concordati e per fatti non imputabili alla Provincia di Ferrara ovvero a forza maggiore o caso fortuito, l'Ente applicherà all'affidatario una penale forfetaria di € 500,00 (euro cinquecento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 11 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo contrattuale complessivo è quello indicato nell'offerta economica dell'aggiudicatario.

Esso è stato determinato dal soggetto incaricato a proprio rischio ed è fisso ed invariabile rispetto alla resa delle prestazioni oggetto di aggiudicazione, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità.

Il soggetto aggiudicatario non potrà quindi vantare diritto ad altro compenso, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo come sopra indicato.

Alla ditta aggiudicataria verrà corrisposto il compenso, oltre all'I.V.A. nella misura dovuta, nelle seguenti misure e scadenze:

- 10% dopo il Kick off Meeting che si terrà a Ferrara;
- 30% al 1/03/2012
- 30% al 1/03/2013
- 20% al 31.03.2014
- 10% di saldo alla conclusione delle attività previste dall'incarico.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato il trentesimo giorno dalla data di arrivo in Provincia delle fatture stesse.

Art. 12 – Tracciabilità flussi finanziari

L'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni (D.L. 12/11/2010 n. 187 convertito con modificazioni in Legge 17/12/2010 n. 217) e dalle Determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8/2010, n. 10/2010 e n. 4/2011. Ai sensi e per gli effetti di tale normativa, i pagamenti saranno effettuati dal Tesoriere Provinciale, esclusivamente a mezzo bonifico. L'appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante il/i numero/i di c/c bancario o postale acceso presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A, appositamente dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso/i. Tale comunicazione deve essere inviata all'Ente appaltante entro 7 giorni dall'accensione del/i c/c dedicato/i o dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a commesse pubbliche. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione dei suddetti elementi informativi comporta l'applicazione, da parte della Prefettura – UTG competente, della sanzione prevista dall'art. 6, comma 4 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo della Gara (CIG) relativo al presente appalto.

Il presente contratto si intenderà espressamente risolto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al contratto determinerà la risoluzione di diritto del contratto stesso.

L'appaltatore si obbliga inoltre ad inserire o a far inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni. L'espressione «filiera delle imprese» si intende riferita ai subappalti come definiti

dall'articolo 118, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente appalto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte ai citati obblighi di tracciabilità finanziaria si impegnano a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Ferrara.

Per quanto riguarda i raggruppamenti temporanei di imprese, sempre ai sensi della Determinazione dell'Autorità n. 10/2010, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla legge n. 136/2010, anche al fine di non interrompere la concatenazione di flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria capogruppo dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato. Le medesime considerazioni valgono in relazione ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lett. e) del Codice dei contratti.

Art. 13 - Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione e cauzione definitiva

Dopo la determinazione di aggiudicazione definitiva seguirà la stipula di regolare contratto d'appalto, previa acquisizione della documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e la formazione del deposito delle spese contrattuali - come previsto per legge - salvo conguaglio.

Si procederà alla stipula di un contratto per scrittura privata con sottoscrizioni autenticate. Tutte le spese di contratto (bolli, imposta di registro, diritti di segreteria, eccetera) saranno a carico dell'aggiudicatario. Fanno parte integrante del contratto d'appalto anche se non materialmente allegati: a) il disciplinare di gara ed il presente capitolato speciale; b) l'offerta tecnica ed economica del soggetto aggiudicatario.

Se l'Impresa aggiudicataria rifiutasse di addivenire alla stipula del contratto o ritardasse gli adempimenti di propria spettanza di 30 giorni oltre il termine fissato per l'invio della documentazione, la Stazione Appaltante potrà dichiararla decaduta dall'aggiudicazione incamerando la cauzione provvisoria. Nel caso che l'Impresa aggiudicataria venisse dichiarata decaduta, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria di merito, stilata in sede di aggiudicazione della gara, ponendo a carico dell'Impresa inadempiente gli eventuali oneri e maggiori spese derivanti da ciò.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, compresi quelli relativi alla capacità tecnica ed economica. La mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia costituito in forma di raggruppamento temporaneo, avrà l'obbligo di costituire il raggruppamento prima della sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire una cauzione definitiva, nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale. L'importo della garanzia fideiussoria è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi dell'articolo 40, comma 7 del D.Lgs. n.163 del 2006. Le imprese singole o riunite possono beneficiare della riduzione del 50 per

cento della cauzione alle condizioni e con le modalità tassativamente previste dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. n.163 del 2006 e dalle Determinazioni Autorità LL.PP. 44/2000 e 21/2003.

Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e secondo le prescrizioni del D.M. 12.3.2004 n. 123, garantisce l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto.

Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. e della decadenza ex art.1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta del Committente. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Detta cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

Art. 14 - Incedibilità dei crediti

L'aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto si obbliga a non cedere a terzi i crediti da esso derivanti.

Eventuali deroghe devono essere espressamente autorizzate dalla stazione appaltante.

Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile della Provincia di Ferrara la risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Alla risoluzione del contratto consegue, quale penalità, l'incameramento della cauzione definitiva e l'addebito del maggiore onere derivante alla Provincia di Ferrara a causa della predetta risoluzione.

Art. 15 - Risoluzione e recesso dal contratto

Il venire meno, dopo l'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel Disciplinare di Gara e nel presente Capitolato speciale determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

Costituiscono, altresì, motivo di risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario che l'Amministrazione rilevi e comunichi tramite lettera a/r con espressa diffida ad adempiere entro un tempo perentoriamente stabilito.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1671 c.c., può recedere unilateralmente dall'incarico conferito in qualsiasi momento.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute e del mancato guadagno. E' escluso ogni ulteriore risarcimento e indennizzo.

Il pagamento di quanto previsto è effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della fattura e della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute.

Art. 16 - Divieto di subappalto e cessione del contratto

Per la particolare tipologia della prestazione in oggetto, è vietata ogni forma di subappalto del servizio, nonché ogni forma totale o parziale di cessione del contratto.

Sarà possibile da parte dell'aggiudicatario solo stipulare contratti o reperire risorse esterne per la gestione delle attività di cui al presente contratto, senza però traslare su questi soggetti le responsabilità per la riuscita delle attività di cui al presente documento.

Verificandosi le ipotesi indicate al primo comma del presente articolo, il contratto è risolto di diritto. Alla risoluzione del contratto consegue, quale penalità, l'incameramento della cauzione definitiva e l'addebito del maggiore onere derivante alla Provincia di Ferrara a causa della predetta risoluzione. Non è considerata cessione del contratto la trasformazione giuridica del soggetto contraente.

Art. 17 - Foro competente

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ferrara ed è escluso dalle Parti il giudizio arbitrale.

Le Parti stabiliscono inoltre che le controversie nascenti dal presente contratto potranno, previo specifico accordo di entrambe le Parti, essere previamente sottoposte a tentativo di conciliazione secondo il Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Ferrara ed ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale nn. 204/55883 del 3 luglio 2008.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente Capitolato, si richiama quanto stabilito dal Codice Civile, oltre che dalle norme speciali in materia di appalti pubblici di servizi, in quanto applicabili.

Art. 19 – Riservatezza dei dati

Il soggetto aggiudicatario è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio sul contenuto degli atti e dei documenti nonché sui fatti e sulle notizie di qualunque tipo di cui sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del contratto. Il soggetto è tenuto a dare istruzione al proprio personale affinché tutte le informazioni acquisite in occasione dello svolgimento del servizio vengano considerate riservate e come tali vengano trattate.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 (tutela della privacy), i dati raccolti in occasione del servizio dovranno essere utilizzati unicamente ed esclusivamente per l'espletamento del servizio stesso e nel rispetto delle vigenti norme in materia, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione del servizio. Tali dati sono e restano di esclusiva proprietà della Provincia di Ferrara e non potranno in alcun modo ed a qualsiasi titolo essere ceduti a terzi né utilizzati direttamente o indirettamente dall'Impresa aggiudicataria per scopi estranei all'esecuzione del servizio.

In caso di accertata violazione del presente articolo la Provincia di Ferrara si riserva di agire giudizialmente contro i responsabili nelle opportune sedi civili e penali.

Art. 20 - Informativa trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si rende noto che i dati personali raccolti in occasione della presente procedura saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa da parte di terzi e di partecipanti alla gara) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 163/06, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Provincia di Ferrara ed il responsabile è il Dirigente Responsabile del Procedimento indicato nel presente Capitolato d'Oneri.

Art. 21 - Disposizioni per la qualità e l'ambiente

Relativamente agli impatti ambientali diretti e indiretti derivanti dalle attività di cui al presente rapporto, l'appaltatore si impegna ad operare secondo gli indirizzi del "Documento di politica per la qualità e l'ambiente" approvato dalla Provincia con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 106/86669 del 18/11/2009 nell'ambito del percorso di registrazione in conformità con il Regolamento comunitario EMAS II, e di seguito riportato:

LA POLITICA PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI FERRARA

La Provincia di Ferrara, nella consapevolezza delle proprie responsabilità politiche ed istituzionali, ha deciso di dotarsi volontariamente di un sistema di gestione per la qualità e l'ambiente in conformità con le norme UNI EN ISO 9001:2008, 14001:2004 e con il Regolamento comunitario EMAS II (761/2001). L'obiettivo principale è quello di promuovere costantemente il miglioramento della soddisfazione della propria utenza e del proprio operato in campo ambientale.

PRINCIPI GENERALI

Con la presente politica la Provincia di Ferrara definisce i seguenti principi generali a cui ispirare ogni attività:

- mantenimento della conformità con le leggi, i regolamenti, le normative nonché il rispetto degli impegni sottoscritti; in campo ambientale, in particolare, intende avvalersi delle linee di azione definite dagli Aalborg Commitments;
- miglioramento continuo della soddisfazione della propria utenza e della qualità della vita nel proprio territorio, attraverso l'erogazione controllata dei servizi, la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione degli impatti ambientali e la promozione di iniziative per l'uso razionale delle risorse naturali;
- utilizzo efficiente delle nuove tecnologie per l'erogazione ed il controllo dei servizi e la comunicazione;
- sensibilizzazione, ascolto e coinvolgimento della cittadinanza, delle imprese, degli enti locali e delle associazioni che operano sul territorio, attivando azioni coordinate, coerenti con gli impegni assunti;
- promozione della partecipazione attiva dei propri dipendenti al sistema di gestione per la qualità e l'ambiente, attraverso il coinvolgimento e l'adeguata formazione del personale.

IMPEGNI

La Provincia di Ferrara si impegna specificatamente a:

in materia di Infrastrutture e strumenti di lavoro

- assicurare un livello di efficienza e conformità alle normative delle proprie infrastrutture e degli strumenti di lavoro in modo che essi siano idonei all'erogazione di servizi organizzati in modo razionale, moderno e trasparente riducendo progressivamente il consumo di risorse;

in materia di Risorse umane

- assicurare che la qualità delle risorse umane sia idonea all'erogazione di servizi gestiti con competenza e cortesia e promuovere la partecipazione attiva del proprio personale all'individuazione dei possibili miglioramenti da apportare alle modalità di svolgimento delle proprie attività;
- organizzare il lavoro in modo tale da garantire la ciclicità delle attività di pianificazione, esecuzione, controllo e miglioramento di ogni processo;

in materia di Fornitori

- assicurare che la qualità delle forniture di beni, servizi e lavori sia idonea a consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- promuovere e preferire, dove possibile e sempre nel rispetto della trasparenza e delle leggi vigenti, l'instaurazione di rapporti con fornitori i cui sistemi gestionali abbiano ottenuto certificazioni di qualità e/o ambientali;
- ricorrere a procedure di appalto sostenibili dando attuazione ad una politica di acquisti verdi;
- vigilare, negli appalti, sulla corretta applicazione delle normative sull'igiene e sicurezza del lavoro, sulla regolarità dei lavoratori impiegati e sul rispetto delle normative ambientali;

in materia di Collettività

- assicurare la massima trasparenza nelle attività svolte, tramite una efficiente ed efficace comunicazione relativamente agli obiettivi previsti ed ai risultati conseguiti;

- favorire la coesione della società locale in trasformazione, dei territori e delle istituzioni anche attraverso il processo partecipativo di Agenda 21 Locale e le altre forme di coinvolgimento dei cittadini nella definizione delle strategie e delle scelte;

in materia di **Utenti**

- assicurare una costante attenzione alle esigenze della propria utenza ed alle valutazioni che la stessa esprime di come queste vengono soddisfatte;
- garantire la partecipazione ai procedimenti e la tempestiva comunicazione di ogni necessaria informazione nel pieno rispetto delle leggi, delle regole di trasparenza e di quelle relative alla privacy;
- incrementare le modalità di tutela dell'utenza previste dalle normative vigenti attraverso un sistema di raccolta e rapido trattamento dei reclami.

Inoltre, la Provincia di Ferrara, sulla base della valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali diretti e indiretti derivanti dalle proprie attività, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici specifici (anche attraverso la promozione dell'utilizzo degli strumenti volontari promossi dell'Unione Europea):

in materia di **risorse naturali comuni**

- ridurre il consumo di energia, promuovendo iniziative volte al risparmio energetico, all'uso razionale e all'utilizzo di fonti rinnovabili;
- pianificare l'uso delle risorse idriche garantendone la conservazione e il risanamento;
- difendere la biodiversità, tutelando e valorizzando gli habitat al fine di salvaguardare la flora e la fauna locale;
- contenere il consumo del suolo per insediamenti ed infrastrutture;
- ridurre la produzione dei rifiuti e a perseguirne il riuso, il riciclaggio ed il recupero energetico esclusivamente per la frazione residua;
- migliorare la qualità dell'aria, riducendo le emissioni di inquinanti attraverso l'attività di pianificazione e controllo;

in materia di **consumo responsabile e stili di vita**

- promuovere, attraverso una corretta informazione, l'adozione da parte dei cittadini di stili di vita rispettosi dell'ambiente;

in materia di **mobilità e traffico**

- realizzare modelli di mobilità sostenibile e sicura tramite la pianificazione intersettoriale e, in particolare: a ridurre la necessità di trasporto, a promuovere e favorire il trasporto pubblico, in particolare quello ferroviario, in alternativa a quello privato e a promuovere le modalità di trasporto a minor impatto ambientale;

in materia di **economia locale sostenibile**

- promuovere un modello di sviluppo locale fondato sulla ricerca, sull'innovazione tecnologica e sulla tutela dell'ambiente e del patrimonio storico e culturale e a incentivare attività a basso impatto ambientale.

La presente politica costituisce il riferimento per valutare l'avanzamento rispetto agli obiettivi prefissati; la Provincia di Ferrara si impegna a renderla nota a tutto il personale, ai propri fornitori e disponibile al pubblico e a chiunque ne faccia richiesta.